

RETTIFICHE

Retifica del regolamento (CE) n. 1225/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea**(versione codificata)***(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 343 del 22 dicembre 2009)*

1. Pagina 51, considerando 4:

anziché: «derivanti dall'accordo GATT»,

leggi: «derivanti dal GATT».

2. Alle pagine 51 e 52 i considerando 7, 8 e 9 sono soppressi e alle pagine 52 e 53 i considerando da 10 a 34 diventano considerando da 7 a 31.

3. Pagina 53, nuovo considerando 19:

anziché: «... deferimento al comitato antidumping del WTO, ...»,

leggi: «... deferimento al comitato antidumping dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), ...».

4. Pagina 53, nuovo considerando 20:

anziché: «... le esenzioni dai dazi estesi, che possono già essere concesse agli importatori, possano essere accordate anche agli ...»,

leggi: «... le esenzioni dai dazi estesi che possono già essere concesse agli importatori ai sensi del presente regolamento possano essere accordate anche agli ...».

5. Pagina 55, articolo 2, paragrafo 7, lettera a), nota 1 a piè di pagina:

anziché: «⁽¹⁾ Inclusi Azerbaigian, Bielorussia, Corea del Nord, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.»,

leggi: «⁽¹⁾ Inclusi Albania, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Corea del Nord, Kirghizistan, Moldova, Mongolia, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.».

6. Pagina 55, articolo 2, paragrafo 7, lettera b):

anziché: «... importazioni in provenienza dal Kazakistan, nonché da qualsiasi paese non retto da un'economia di mercato ...»,

leggi: «... importazioni in provenienza dalla Repubblica popolare cinese, dal Vietnam e dal Kazakistan, nonché da qualsiasi paese non retto da un'economia di mercato ...».

7. Pagina 65, titolo dell'articolo 12:

anziché: «Nuova investigazione»,

leggi: «Assorbimento».

8. Pagina 65, articolo 12, paragrafo 2, il primo e il secondo comma confluiscono in un unico comma.

9. Pagina 73, allegato II, la tavola di concordanza deve recitare nel modo seguente:

«(...)	(...)
—	Articolo 4, paragrafo 2, secondo comma
Articolo 4, paragrafi 3 e 4	Articolo 4, paragrafi 3 e 4
Articoli da 5 a 17	Articoli da 5 a 17
Articolo 18, paragrafo 5, prima frase	Articolo 18, paragrafo 5, primo comma
Articolo 18, paragrafo 5, seconda frase	Articolo 18, paragrafo 5, secondo comma
Articolo 18, paragrafo 6	Articolo 18, paragrafo 5, secondo comma Articolo 18, paragrafo 6
Articoli da 19 a 22	Articoli da 19 a 22
Articolo 23	—
—	(...)
(...)	(...).
